



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI,
IL SISTEMA COOPERATIVO E LE GESTIONI COMMISSARIALI
Divisione VII – Vigilanza su Enti e Società partecipate

ALL' ENTE NAZIONALE PER IL MICROCREDITO
microcreditoitalia@pec.it

E, P.C.:

AL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
DIP. RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
I.G.F. – UFFICIO VII
rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it

ALLA CORTE DEI CONTI
SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI
sezione.controllo.entii@corteconticert.it

AL GABINETTO DEL MINISTRO
gabinetto@pec.mise.gov.it

OGGETTO: Ente Nazionale per il Microcredito. Bilancio Consuntivo 2017

Il Bilancio consuntivo 2017, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 aprile 2018, è stato redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. n. 97/2003 ed è stato predisposto in conformità al vigente regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente Nazionale del Microcredito.

Alla documentazione inviata a questa Direzione generale risultano allegati anche i rendiconti per cassa dei progetti gestiti in contabilità separata a valere sui Fondi FSE.

Dall'analisi di merito del rendiconto, emergono le seguenti risultanze, al netto delle partite di giro e delle contabilità speciali:

- dal rendiconto finanziario con riferimento alla gestione di competenza, si registrano entrate accertate pari a 4.647.285,21 ed impegni per 4.590.524,98 €, pertanto, la gestione registra un **avanzo di competenza** di 56.760,23 €, in peggioramento rispetto all'anno precedente.

- limitando l'analisi alla gestione corrente, si evince che il 66% delle entrate correnti (3.074.841,00 €) è rappresentato dal **contributo di funzionamento** a carico dello stato di previsione di questa Amministrazione; il dato accerta, pertanto, un'inversione di tendenza rispetto all'anno precedente,



quando il contributo rappresentava il 98%. In realtà, tale differenza è dovuta quasi esclusivamente al fatto che l'ente ha finalmente considerato nella gestione corrente le entrate e le uscite relative ad alcuni progetti realizzati (così come richiesto dalla Ragioneria generale dello Stato in precedenti pareri ai documenti contabili di sintesi dell'ente), non inserendoli più tra le contabilità speciali. Tali **entrate da progetti** rappresentano il 24% del totale delle entrate correnti dell'ente.

- con riferimento alle spese correnti, gli impegni per le spese “di funzionamento” coprono circa il 45% del totale, mentre quelli per “interventi istituzionali” il 52,7% circa; la situazione è capovolta rispetto al 2016 ed il motivo è dovuto essenzialmente al miglioramento nella classificazione dei valori in bilancio di cui al punto precedente;

- il **fondo di cassa** al 31/12 si riduce in modo sensibile rispetto al 2016 e si attesta a 1.815.815,63 € in quanto durante l'anno i pagamenti a residuo sono stati di molto superiori agli incassi. L'anno si chiude con un **Avanzo di amministrazione** di 1.448.880,72 € (di cui 800.000 € vincolati a fondi per progetti specifici);

- il conto economico presenta un **valore della produzione** di 4.647.285 €, sostanzialmente più che raddoppiato rispetto al 2016, soprattutto per proventi legati a progetti attivati nel 2017 (+ 1.454.539 €) e, secondariamente, a causa dell'aumento del contributo ordinario a carico di questa Amministrazione (+ 574.841 €). I **costi della produzione**, pari a 4.589.679 €, hanno registrato un aumento maggiore rispetto a quello del valore della produzione (dato in controtendenza rispetto all'esercizio precedente), soprattutto per il marcato aumento degli oneri diversi di gestione e di quelli per il personale comandato e per le collaborazioni. La “gestione caratteristica” si chiude con un dato positivo di 57.606 €, ma a differenza dell'anno precedente si registra un **risultato netto negativo di 49.501 €**, essenzialmente per la sopravvenienza passiva di 106.537 € manifestatasi con il riaccertamento dei residui attivi.

- alla luce del risultato d'esercizio, il **patrimonio netto** dell'Ente si attesta a 1.485.554 € (nel 2016 € 1.535.055).

Si richiamano le osservazioni formulate dalla Ragioneria generale dello Stato nell'allegato parere di competenza (cui si rinvia), riguardanti i seguenti aspetti:



- a) con riferimento all'importo di € 110.600, relativo al Fondo di garanzia per il progetto microcredito, inserito fra le partite di giro anziché nella parte corrente del bilancio, viene ribadita l'esigenza di una ricollocazione, atteso che le partite di giro sono tassativamente limitate, ai sensi del comma 7 dell'art.12 del DPR n. 97/2003, e pertanto non possono riguardare attività di gestione da parte dell'ente;
- b) in merito ai risparmi di spesa riportati in apposita tabella in base alla art. 50 comma 4, del D.L. n.66/2014, viene richiesto di fornire elementi informativi di maggior dettaglio, con particolare riferimento alla base imponibile sulla quale sono stati calcolati i risparmi;
- c) con riferimento allo schema di classificazione delle spese dell'ente per Missioni e Programmi, richiesto dalla normativa sull'armonizzazione dei bilanci e della contabilità pubblica (ex D.lgs n. 91/2001), si suggerisce una verifica volta ad una migliore allocazione delle spese, in quanto appare ancora consistente il peso della *missione 32 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche*, la quale, essendo a carattere residuale, dovrebbe essere utilizzata per le sole spese che non possono essere imputate direttamente alla missione caratteristica dell'ente.

Considerato quanto sopra e tenuto conto dei pareri favorevoli espressi dal Collegio dei Revisori nella Relazione di competenza e dal Ministero dell'economia e delle finanze con nota prot. n. 180272 del 18/07/2018, si approva il documento in oggetto, invitando ad attenersi alle raccomandazioni e a riscontrare le richieste di informazioni formulate dal predetto Ministero.

IL DIRIGENTE

Adriana Mauro

(Giusta delega del Direttore Generale n.287850 del 23.07.2018)


ADRIANA MAURO